



WASTE POND 719
Situazione e programmazione

Saluggia, 16 aprile 2013



Sicurezza verde per il Paese

- Presso il Sito di Saluggia sono in esercizio dal 1970 due vasche gemelle da 1000 m³ ciascuna, denominate Waste Pond 718 e 719 e destinate ad accogliere gli effluenti provenienti dalle attività di impianto per il loro controllo prima del rilancio nella Dora Baltea
- Il rilancio avviene nell'ambito dell'autorizzata «formula di scarico» e prevede il prelievo di campioni e l'esecuzione di controlli a cura ARPA Piemonte
- Negli ultimi anni, la formula di scarico è stata impegnata di qualche frazione percentuale rispetto a quanto autorizzato



- Nel corso delle attività di bonifica e svuotamento della piscina, ed in particolare l'allontanamento dalla stessa delle «capsule Magnox», fu trasferito nel WP 719 un quantitativo di radioattività il cui scarico avrebbe rappresentato una frazione non più trascurabile della «formula di scarico»
- Per questo motivo Sogin decise di sottoporre il contenuto del WP 719 ad un ulteriore trattamento di purificazione, allo scopo di raggiungere la «non rilevanza radiologica», analogamente a quanto era stato fatto per il rilancio in Dora dell'acqua proveniente dalla bonifica della piscina



- Fermo restando che il contenuto radiologico del WP 719 era comunque noto, la caratterizzazione chimico-fisica del WP 719 è stata completata recentemente, prelevando – con apposite attrezzature – anche il corpo di fondo
- I risultati da un lato hanno confermato la correttezza della scelta che fu fatta da Sogin e dall'altra hanno consentito di progettare, con l'accuratezza necessaria, un intervento di gestione del contenuto



- Tra gli interventi prospettati, è stato deciso di provvedere alla realizzazione di una copertura per entrambi i Waste Pond, principalmente allo scopo di impedire che la polvere prodotta dalle attività di cantiere incrementi il problema del corpo di fondo, comune ad entrambe le vasche
- Le attività preliminari ai lavori di copertura sono state avviate a marzo 2013, alla presenza di funzionari ISPRA
- Sono state dapprima realizzate tre delle 4 trincee di fondazione; durante tutte le attività sono stati eseguiti continui controlli di Fisica Sanitaria



- Nel corso della realizzazione dell'ultima delle trincee è stata riscontrata su una parete della stessa la presenza di umidità debolmente radioattiva;
- ISPRA ha dato disposizioni in merito ed ARPA Piemonte ha effettuato campionamenti del terreno
- Il fenomeno appare circoscritto e la radioattività fuoriuscita è assai limitata e tale da non destare preoccupazioni



Il WP 719: lo svuotamento



- È stato prontamente messo in esercizio un sistema di prelievo e purificazione dell'acqua presente nel WP 719; l'acqua trattata viene trasferita al vicino WP 718, da dove verrà successivamente rilasciata in Dora
- Al momento si intende abbassare il livello entro il WP 719 di un metro circa; successivamente verrà messo in opera un sistema per la raccolta e condizionamento del corpo di fondo residuo (fanghi), risolvendo così il problema

